



IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107
Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

SUPPLEMENTO

al Prospetto di Base relativo al programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari denominati

“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO FISSO con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico”

“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO VARIABILE con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico”

Il presente Documento costituisce un supplemento (il “Supplemento”) al Prospetto di Base relativo al programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari denominati “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO FISSO con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico” e “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO VARIABILE con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico” depositato presso la CONSOB in data 21 novembre 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0090675/14 del 19 novembre 2014.

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche. Il Supplemento, approvato da parte della Consob con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015, è stato redatto a seguito della pubblicazione di un nuovo Documento di Registrazione sull'Emittente, all'interno del Prospetto di Base depositato in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento, così come il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione, oltre alla documentazione inclusa mediante riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso le Filiali della stessa, nonché sul sito internet www.crsaluzzo.it.

Ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del D. Lgs. 58/98 (T.U.F.) gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro 2 giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro adesione.

INDICE

1	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	3
	1.1 Indicazione delle persone responsabili	3
	1.2 Dichiarazione di responsabilità	3
2	RAGIONI DEL SUPPLEMENTO	4
	SEZIONE II	7
1	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
	SEZIONE III	8
1	FATTORI DI RISCHIO	8
	1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	8
	1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .	8
	SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI	9
	SEZIONE B - EMITTENTE	9
	SEZIONE D - RISCHI	15
	SEZIONE V	19
	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	19
	SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA	20
	4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI	20
	CAPITOLO 8, Allegato alla SEZIONE 6 – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	21
	Obbligazione a tasso fisso	21
	Obbligazioni a tasso variabile	23

1 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., con sede legale e amministrativa in Corso Italia 86 - 12037 Saluzzo (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 26 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Roberto Civalleri, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Supplemento.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., come sopra rappresentata, in persona del suo legale rappresentante il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Civalleri dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Supplemento e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Roberto Civalleri
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
Emittente ed Offerente

2 RAGIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento, predisposto ai sensi dell'art. 94 comma 7 del D. Lgs. 58/98 (T.U.F.) e dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, è stato redatto a seguito dell'approvazione, in data 29 aprile 2015, del Bilancio di esercizio 2014 e della predisposizione del nuovo Documento di Registrazione, all'interno del Prospetto di Base depositato in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015, allo scopo di apportare al Prospetto di Base relativo al programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari denominati "CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO FISSO con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico" e "CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO VARIABILE con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico" - depositato presso la CONSOB in data 21 novembre 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0090675/14 del 19 novembre 2014 - le seguenti modifiche:

- la **COPERTINA** del Prospetto di Base è stata integralmente sostituita da quella contenuta a pagina 5 del presente documento;
- la "**SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA**" è stata integralmente sostituita dalla SEZIONE 2 del presente documento;
- la "**SEZIONE 3 - FATTORI DI RISCHIO**" è stata integralmente sostituita dalla SEZIONE 3 del presente documento;
- la "**SEZIONE B - EMITTENTE**" della Nota di Sintesi è stata integralmente sostituita dalla SEZIONE B del presente documento;
- nella "**SEZIONE D - Rischi**" della **Nota di Sintesi** è stato integralmente sostituito l'elemento D.2;
- la "**SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**" è stata integralmente sostituita dalla SEZIONE 5 del presente documento;
- nella "**SEZIONE 6 - NOTA INFORMATIVA**" il Capitolo 4.11 "Delibere, autorizzazioni ed approvazioni" è stato integralmente sostituito da quello contenuto a pagina 19 del presente documento;
- nell' "**Allegato alla SEZIONE 6 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**" di cui al Capitolo 8 della Nota Informativa la copertina è stata integralmente sostituita da quella contenuta a pagina 20 del presente documento.

Ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro 2 giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro adesione. Il diritto di revoca sarà esercitabile impartendo apposito ordine scritto all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: "Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Corso Italia n. 86, 12037 Saluzzo (CN)".

Alla data di pubblicazione del presente Supplemento non sono in collocamento titoli della specie.

La copertina del prospetto di Base si intende integralmente sostituita dalla seguente:



IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari denominati

“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO FISSO con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico”

“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO VARIABILE con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico”

Depositato presso la CONSOB in data 21 novembre 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0090675/14 del 19 novembre 2014.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono “passività subordinate” di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due, Titolo I, Capo 4 del Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

L'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto alle obbligazioni non subordinate. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima scadenza.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato ovvero adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE, così come successivamente modificata ed integrata, (la “Direttiva

Prospetti”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE come successivamente modificato ed integrato e al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/99 come successivamente modificato ed integrato.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**” del Documento di Registrazione - incluso mediante riferimento all'interno del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015 - e della Nota Informativa.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, a cui sarà allegata la pertinente Nota di Sintesi relativa alla singola emissione, che descriveranno i termini e le condizioni delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le “**Condizioni Definitive**”) e contestualmente inviate alla CONSOB.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni possono essere ottenute solo con la consultazione integrale del Prospetto di Base, dei documenti incorporati mediante riferimento, di ogni eventuale successivo supplemento e delle Condizioni Definitive a cui è allegata la Nota di Sintesi relativa al singolo Prestito obbligazionario.

Il Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla **Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.** (l’**Emittente**” o la “**Banca**”), in qualità di Emittente di volta in volta di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”) di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni, di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi, nonché di ogni successivo eventuale supplemento.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, il Documento di Registrazione ed ogni eventuale supplemento agli stessi, oltre alla documentazione inclusa mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso le Filiali della stessa, nonché sul sito internet www.crsaluzzo.it.

La “SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA” si intende integralmente sostituita dalla seguente:

SEZIONE II

1 DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione per l’offerta di prestiti obbligazionari Subordinati Tier II che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 19/06/2015.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l’emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni Subordinate Tier II a Tasso Fisso con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico
- Obbligazioni Subordinate Tier II a Tasso Variabile con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell’emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento, come indicato nella Sezione V del presente Prospetto di Base;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascuna Emissione l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di ogni singola emissione - redatte secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base - a cui saranno allegati le pertinenti Note di Sintesi, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi; le Condizioni Definitive e l’allegata Nota di Sintesi saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell’offerta presso la Sede e ogni Filiale dell’Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.crsaluzzo.it e, contestualmente inviate alla CONSOB.

La “SEZIONE 3 - FATTORI DI RISCHIO” si intende integralmente sostituita dalla seguente:

SEZIONE III

1 FATTORI DI RISCHIO

1.1 Fattori di rischio relativi all'emittente

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento, di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015;

1.2 Fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla sezione 2 della Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni:

- Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Subordinate Tier II a Tasso Fisso (sezione 2, par. 2.1 e 2.2);
- Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Subordinate Tier II a Tasso Variabile (sezione 2, par. 2.1, 2.2 e 2.3).

SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI

Sezione B - Emittente: si intende integralmente sostituita come segue:

SEZIONE B - EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell'Emittente è "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A."																																	
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	La Società è stata costituita in Italia, in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale Saluzzo (CN), Corso Italia n. 86 (numero di telefono 0175.244.1).																																	
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	L'Emittente attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																																	
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa	Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo societario.																																	
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non sono incluse nel documento previsioni o stime di utili futuri.																																	
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La revisione legale dei conti dei bilanci d'esercizio di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. per gli anni 2013 e 2014 è stata effettuata, esprimendo giudizio senza rilievi, da Baker Tilly Revisa SpA (la "Società di Revisione"), con sede in Via Guido Reni 2/2 Bologna - Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 - R.E.A. BO n. 362604.																																	
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate e dichiarazione dell'Emittente su cambiamenti significativi	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici, finanziari/patrimoniali e indici di solvibilità selezionati relativi all'Emittente, tratti dal Bilancio chiuso al 31/12/2014 e dal bilancio per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2013 redatti secondo la normativa IAS/IFRS e sottoposti a revisione contabile.</p> <p>Tabella 1 – Fondi propri e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">INDICATORI E FONDI PROPRI (normativa in vigore dal 1/1/2014)</th> <th style="text-align: center;">31/12/2014</th> <th style="text-align: center;">Soglie minime comprensive della riserva di conservazione del capitale in vigore dal 01/01/2015</th> <th style="text-align: left;">INDICATORI E FONDI PROPRI (normativa in vigore fino al 31/12/2013)</th> <th style="text-align: center;">31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività ponderate per il rischio (RWA) (Euro/1000)</td> <td style="text-align: center;">622.775</td> <td></td> <td>Attività ponderate per il rischio (RWA) (Euro/1000)</td> <td style="text-align: center;">671.600</td> </tr> <tr> <td>Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo</td> <td style="text-align: center;">56,62%</td> <td></td> <td>Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo</td> <td style="text-align: center;">60,06%</td> </tr> <tr> <td>Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 Capital Ratio)¹</td> <td style="text-align: center;">11,825%</td> <td style="text-align: center;">7%</td> <td>Core Tier One Ratio</td> <td style="text-align: center;">10,137%</td> </tr> <tr> <td>Tier One Capital Ratio²</td> <td style="text-align: center;">11,825%</td> <td style="text-align: center;">8,5%</td> <td>Tier One Capital Ratio</td> <td style="text-align: center;">10,137%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio³</td> <td style="text-align: center;">14,286%</td> <td style="text-align: center;">10,5%</td> <td>Total Capital Ratio</td> <td style="text-align: center;">13,739%</td> </tr> </tbody> </table>				INDICATORI E FONDI PROPRI (normativa in vigore dal 1/1/2014)	31/12/2014	Soglie minime comprensive della riserva di conservazione del capitale in vigore dal 01/01/2015	INDICATORI E FONDI PROPRI (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013	Attività ponderate per il rischio (RWA) (Euro/1000)	622.775		Attività ponderate per il rischio (RWA) (Euro/1000)	671.600	Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	56,62%		Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	60,06%	Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 Capital Ratio) ¹	11,825%	7%	Core Tier One Ratio	10,137%	Tier One Capital Ratio ²	11,825%	8,5%	Tier One Capital Ratio	10,137%	Total Capital Ratio ³	14,286%	10,5%	Total Capital Ratio	13,739%
INDICATORI E FONDI PROPRI (normativa in vigore dal 1/1/2014)	31/12/2014	Soglie minime comprensive della riserva di conservazione del capitale in vigore dal 01/01/2015	INDICATORI E FONDI PROPRI (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013																															
Attività ponderate per il rischio (RWA) (Euro/1000)	622.775		Attività ponderate per il rischio (RWA) (Euro/1000)	671.600																															
Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	56,62%		Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	60,06%																															
Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 Capital Ratio) ¹	11,825%	7%	Core Tier One Ratio	10,137%																															
Tier One Capital Ratio ²	11,825%	8,5%	Tier One Capital Ratio	10,137%																															
Total Capital Ratio ³	14,286%	10,5%	Total Capital Ratio	13,739%																															

Fondi Propri (Euro/1000)	88.971		Patrimonio di Vigilanza (Euro/1000)	92.272
<i>di cui capitale primario di classe 1 di cui capitale di classe 2</i>	<i>73.641</i>		<i>di cui patrimonio di base di cui patrimonio supplementare</i>	<i>68.082</i>
	<i>15.330</i>			<i>24.190</i>

¹ Il Common Equity Tier 1 Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto l'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale.

² Capitale di classe I rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

³ Fondi Propri rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

Tabella 2 - Principali indicatori di rischio creditizia

Principali indicatori di rischio creditizia	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %	Dati di sistema banche minori 31/12/2014 <small>5</small>	Dati di sistema banche minori 31/12/2013 <small>6</small>
Sofferenze Nette su Crediti netti ⁷	3,62%	3,20%	+0,42%	4,5%	4,0%
Sofferenze Lorde su Crediti lordi	7,99%	6,54%	+1,45%	8,6%	7,70%
Partite Deteriorate Nette su Crediti netti ⁷	10,33%	8,41%	+1,92%	10,8%	10,0%
Partite Deteriorate Lorde su Crediti lordi	15,42%	12,50%	+2,92%	16,8%	15,90%
Indice Grandi Rischi (esposizione ponderate) / Crediti Netti	11,45%	11,34%	+0,11%	n.d.	n.d.
Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	53,57%	+3,99%	52,1%	48,50%
Rapporto di copertura delle attività deteriorate (sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute)	37,31%	36,08%	+1,23%	36,5%	31,50%
Rapporto sofferenze nette su Patrimonio Netto	32,73%	29,10%	+3,63%	n.d.	n.d.
Rettifiche su crediti / Crediti netti a inizio esercizio (c.d. "costo del credito")	1,54%	1,99%	-0,45%	n.d.	n.d.

⁴ Le partite deteriorate comprendono i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza / incaglio / ristrutturato e le esposizioni scadute/sconfinanti oltre i limiti previsti dalla Vigilanza. Al momento non sono ancora disponibili statistiche interne inerenti lo stato dei crediti deteriorati secondo l'applicazione della nuova definizione di *forbearance* delle esposizioni, fornita dall'EBA.

⁵ Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia n° 1 di aprile 2015, tavola 3.1.

⁶ Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia n° 1 di maggio 2014, tavola 3.1.

⁷ I dati di sistema sono riferiti alla classe dimensionale "Totale Sistema" (Fonte: Relazione Annuale della Banca d'Italia 2014).

Il peggioramento della qualità del credito è strettamente connesso con il deterioramento del quadro economico reale e con la recessione che ha avuto un impatto molto pesante sulle piccole e medie imprese, tradizionalmente clientela di riferimento della Banca. La crisi finanziaria ha inoltre pesantemente influito sul mercato immobiliare, con ripercussioni sui crediti garantiti da beni immobili. L'incidenza del totale delle attività deteriorate e delle sofferenze sul totale dei crediti risulta in crescita rispetto al 2013; peraltro, i dati del 2014 risultano inferiori alle percentuali espresse dal sistema bancario sia per le sofferenze che per quanto riguarda i crediti deteriorati.

Il rapporto di copertura delle sofferenze risulta, a fine 2014, in aumento rispetto all'anno precedente del 3,99% e superiore al dato di sistema, come pure il rapporto di coperture delle attività deteriorate, in aumento del 1,23%.

Tabella 3 - Dettaglio sulla composizione dei crediti deteriorati (importi in migliaia di euro)

Voci	31.12.2014	31.12.2013	Variazione %
Esposizioni lorde deteriorate	112.310	95.226	+17,94%
Sofferenze	58.184	49.811	+16,81%
Incagli	48.625	39.462	+23,22%
Esposizioni ristrutturare	3.922	2.896	+35,43%
Esposizioni scadute	1.579	3.057	-48,35%
Esposizioni lorde in bonis	900.310	928.331	-3,02%
Totale esposizione lorda	1.012.620	1.023.557	+1,07%
Rettifiche di valore su esposizioni deteriorate	41.899	34.361	+21,94%
Sofferenze	33.489	26.685	+25,50%
Incagli	8.044	7.245	+11,03%
Esposizioni ristrutturare	253	231	+9,52%
Esposizioni scadute	113	200	-43,50%
Rettifiche di valore su esposizioni in bonis	4.696	3.851	+21,94%
Totale rettifiche di valore complessive	46.595	38.212	+21,94%
Esposizioni nette deteriorate	70.411	60.865	+15,68%
Sofferenze	24.695	23.126	+6,78%
Incagli	40.581	32.217	+25,96%
Esposizioni ristrutturare	3.669	2.665	+37,67%
Esposizioni scadute	1.466	2.857	-48,69%
Esposizioni nette in bonis	895.614	924.480	-3,12%
Totale esposizione netta	966.025	985.345	-1,96%

Tabella 4 - Rischio di concentrazione grandi rischi (importi in migliaia di euro)

Grandi rischi	31.12.2014	31.12.2013	Variazione %
Valore di bilancio	397.652	376.641	+5,58%
Valore ponderato	78.027	82.018	-4,87%
Numero	10	9	+11,11%
Indice grandi rischi (esposizioni ponderate / Crediti Netti)	11,45%	11,34%	+0,11%

L'importo e il numero delle "posizioni di rischio" che costituiscono un "grande rischio" sono determinati secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza prudenziale sulle banche (per il 2014, cfr. CRR Capital Requirement Regulation, per il 2013, cfr. Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006).

Tabella 5 - Principali dati di conto economico

Principali dati di conto economico (Euro/ 1000)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %
Margine di interesse	17.340	17.225	+0,67%
Margine di intermediazione	35.990	30.969	+16,21%
Risultato netto della gestione finanziaria	24.231	13.489	+79,64%
Costi operativi	19.919	19.574	+1,76%
Utile delle operatività corrente al lordo delle imposte	4.319	-6.106	n/a
Utile netto di esercizio	2.637	-5.465	n/a

La gestione 2014 ha comportato, dal lato economico, una sostanziale tenuta del margine d'interesse, dove è risultato rilevante l'apporto del portafoglio titoli, che concorre per quasi il 21% degli interessi attivi (19% nel 2013). Il margine d'intermediazione risulta in significativo miglioramento (+16,21 per cento), quale combinato disposto di una lieve flessione delle commissioni nette e di un considerevole incremento dei proventi della gestione finanziaria. Gli oneri operativi risultano in crescita del 4,10%. Il risultato netto è positivo per 2.637 migliaia di euro, rispetto al risultato negativo di 5.465 migliaia di euro dell'anno precedente.

Tabella 6 - Principali dati di stato patrimoniale

Principali dati di stato patrimoniale (Euro/ 1000)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %
Raccolta diretta	839.346	852.772	-1,57%
Raccolta indiretta	742.031	598.907	+23,90%
Impieghi verso la clientela	681.633	723.553	-5,79%
Posizione interbancaria netta	-108.880	-151.775	-28,26%
Attività finanziarie	332.841	313.529	+6,16%
Passività finanziarie	9.532	9.211	+3,48%
Patrimonio netto (incluso l'utile di periodo)	78.093	73.991	+5,54%
Capitale sociale	33.280	33.280	-
Totale attivo	1.099.983	1.118.306	-1,64%

Tabella 7 - Indicatori di liquidità

Indicatori di liquidità	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %
Loan to Deposit Ratio	85,83%	88,32	-2,49%
Liquidity Coverage ratio (LCR)*	239,36%	294,11	-54,75%
Net stable Funding ratio (NSFR)*	115,67%	127,28	-11,61%

*gli indicatori vengono stimati a partire dal 31.12.2013 – gli stessi indicatori diventeranno infatti obbligatori, come da Regolamento UE 575/2013, a partire dal 1/1/2015 per l'LCR e dal 1/1/2018 per l'NSFR

L'indice *Loan to Deposit Ratio*, calcolato sui dati puntuali come rapporto fra impieghi economici e raccolta diretta, risulta in leggera diminuzione rispetto al 31/12/2013.

Tabella 8 – Operazioni di rifinanziamento BCE

Operazioni di rifinanziamento presso BCE	
Quantità	Data scadenza
75.000.000	25.06.2015
40.000.000	30.07.2015
29.000.000	26.09.2018

Le operazioni di cui sopra sono state poste in essere con la finalità di migliorare il costo della raccolta, tramite partecipazione alle aste a

		<p>lungo termine (LTRO – Long Term Refinancing Operations) effettuate dall'autorità monetaria a partire dal dicembre 2011.</p> <p>L'esposizione della CR Saluzzo al market liquidity risk viene periodicamente monitorata procedendo all'analisi degli asset rifinanziabili in BCE; a fine maggio 2015, le APM disponibili risultano pari a 194 milioni di euro e sono costituite da titoli caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità anche in condizioni di stress. Si definiscono "Attività Prontamente Monetizzabili" (APM) le disponibilità di cassa e le attività rapidamente convertibili in base monetaria dalla Banca attraverso il loro smobilizzo sul mercato oppure la costituzione delle stesse in garanzia, con particolare riferimento alle operazioni di rifinanziamento presso la BCE. Ai fini del calcolo dei requisiti per gli assorbimenti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato, si fa presente che l'Emittente non ha un significativo portafoglio di trading book. Sono previsti, tuttavia, tecniche e modelli di Value at Risk per sole finalità gestionali relativamente al portafoglio di <i>banking book</i>.</p> <p>Tabella 9 – Esposizione ai debiti sovrani</p> <table border="1" data-bbox="549 685 1442 891"> <thead> <tr> <th>Emittente</th> <th>Rating</th> <th>Valore nominale</th> <th>Valore di bilancio</th> <th>Fair value</th> <th>Classe di appartenenza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italia</td> <td>BBB-</td> <td>234.354</td> <td>240.812</td> <td>240.196</td> <td>Titoli AFS*</td> </tr> <tr> <td>Spagna</td> <td>BBB-</td> <td>28.000</td> <td>28.858</td> <td>28.425</td> <td>Titoli AFS</td> </tr> </tbody> </table> <p>* l'importo complessivo dei titoli governativi italiani inclusi nella categoria AFS (Available For Sale – "disponibili per la vendita") comprende una componente residuale, pari a 500 Euro/mgl, inclusa fra le attività HFT (Held For Trading – "detenute per la negoziazione").</p> <p>Al 31 dicembre 2014 l'incidenza dei titoli di debito emessi dai Governi centrali e locali e da Enti governativi rispetto al totale delle attività finanziarie è pari all'81,02% mentre non vi sono prestiti erogati a favore dei medesimi soggetti.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Civalleri, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive della Cassa né cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate Informazioni finanziarie sottoposte a revisione</p>	Emittente	Rating	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair value	Classe di appartenenza	Italia	BBB-	234.354	240.812	240.196	Titoli AFS*	Spagna	BBB-	28.000	28.858	28.425	Titoli AFS
Emittente	Rating	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair value	Classe di appartenenza															
Italia	BBB-	234.354	240.812	240.196	Titoli AFS*															
Spagna	BBB-	28.000	28.858	28.425	Titoli AFS															
B.13	Descrizione di fatti recenti rilevanti per la solvibilità dell'Emittente	<p>Nel mese di giugno 2013 si è conclusa un'operazione di auto cartolarizzazione alla quale la Cassa ha aderito insieme ad altre due banche cedendo un portafoglio di crediti di natura commerciale (finanziamenti chirografari e ipotecari a PMI) per un totale di Euro 231 milioni. Tale operazione consentirà di ottenere liquidità che verrà impiegata nel modo ritenuto più opportuno in funzione delle strategie tempo per tempo adottate.</p>																		
B.14	Dettagli su appartenenza a gruppi	<p>Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo societario.</p>																		
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. La Banca può altresì compiere le attività connesse collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è autorizzata a prestare al</p>																		

		pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi di banca tradizionale, quali raccolta diretta nelle sue varie forme, impieghi verso la clientela, tesoreria e intermediazione finanziaria, servizi di pagamento e monetica e svolge inoltre attività di Personal Banking e Corporate Banking.
B.16	Azionisti dell'Emittente	<p>Il capitale sociale di Euro 33.280.000, alla data del presente Prospetto, diviso in 64.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, è detenuto da:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, titolare di 42.867.523 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 66,98% del capitale sociale;➤ Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 19.852.477 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,02% del capitale sociale;➤ Argentario S.p.A., titolare di 1.280.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 2% del capitale sociale. <p>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.</p>
B.17	Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	Sia l'Emittente che gli strumenti finanziari offerti sono sprovvisti di rating.

Sezione D - RISCHI: l'elemento D.2 viene modificato come segue:

SEZIONE D - RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si riporta una sintesi dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio relativo all'assenza di credit spread dell'Emittente Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di riferimento dell'Emittente ed il tasso <i>Interest Rate Swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. - Rischi connessi alla crisi economico-finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera (inclusa la sua/loro affidabilità creditizia), nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale. - Rischio di credito E' il rischio che i debitori della Cassa non onorino i debiti contratti con l'Emittente, così che quest'ultimo potrebbe trovarsi nella condizione di non poter procedere prontamente al pagamento delle cedole maturate ed al rimborso delle obbligazioni scadute. - Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito La tabella riportata di seguito riporta i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Principali indicatori di rischiosità creditizia</th> <th style="text-align: center;">31/12/2014</th> <th style="text-align: center;">31/12/2013</th> <th style="text-align: center;">Variazione %</th> <th style="text-align: center;">Dati di sistema banche minori 31/12/2014</th> <th style="text-align: center;">Dati di sistema banche minori 31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze Nette su Crediti netti</td> <td style="text-align: center;">3,62%</td> <td style="text-align: center;">3,20%</td> <td style="text-align: center;">+0,42%</td> <td style="text-align: center;">4,5%</td> <td style="text-align: center;">4,0%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze Lorde su Crediti lordi</td> <td style="text-align: center;">7,99%</td> <td style="text-align: center;">6,54%</td> <td style="text-align: center;">+1,45%</td> <td style="text-align: center;">8,6%</td> <td style="text-align: center;">7,70%</td> </tr> <tr> <td>Partite Deteriorate Nette su Crediti netti</td> <td style="text-align: center;">10,33%</td> <td style="text-align: center;">8,41%</td> <td style="text-align: center;">+1,92%</td> <td style="text-align: center;">10,8%</td> <td style="text-align: center;">10,0%</td> </tr> <tr> <td>Partite Deteriorate Lorde su Crediti lordi</td> <td style="text-align: center;">15,42%</td> <td style="text-align: center;">12,50%</td> <td style="text-align: center;">+2,92%</td> <td style="text-align: center;">16,8%</td> <td style="text-align: center;">15,90%</td> </tr> </tbody> </table>	Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %	Dati di sistema banche minori 31/12/2014	Dati di sistema banche minori 31/12/2013	Sofferenze Nette su Crediti netti	3,62%	3,20%	+0,42%	4,5%	4,0%	Sofferenze Lorde su Crediti lordi	7,99%	6,54%	+1,45%	8,6%	7,70%	Partite Deteriorate Nette su Crediti netti	10,33%	8,41%	+1,92%	10,8%	10,0%	Partite Deteriorate Lorde su Crediti lordi	15,42%	12,50%	+2,92%	16,8%	15,90%
Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %	Dati di sistema banche minori 31/12/2014	Dati di sistema banche minori 31/12/2013																											
Sofferenze Nette su Crediti netti	3,62%	3,20%	+0,42%	4,5%	4,0%																											
Sofferenze Lorde su Crediti lordi	7,99%	6,54%	+1,45%	8,6%	7,70%																											
Partite Deteriorate Nette su Crediti netti	10,33%	8,41%	+1,92%	10,8%	10,0%																											
Partite Deteriorate Lorde su Crediti lordi	15,42%	12,50%	+2,92%	16,8%	15,90%																											

		Indice Grandi Rischi (esposizioni ponderate) / Crediti Netti	11,45%	11,34%	+0,11%	n.d.	n.d.
		Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	53,57%	+3,99%	52,1%	48,50%
		Rapporto di copertura delle attività deteriorate (sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute)	37,31%	36,08%	+1,23%	36,5%	31,50%
		Rapporto sofferenze nette su Patrimonio Netto	32,73%	29,10%	+3,63%	n.d.	n.d.
		Rettifiche su crediti / Crediti netti a inizio esercizio (c.d. "costo del credito")	1,54%	1,99%	-0,45%	n.d.	n.d.
<p>Un deterioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di una possibile svalutazione delle singole esposizioni creditizie che comporta un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" e, quindi, un possibile aumento del costo del credito con conseguente impatto negativo sulla redditività dell'impresa. Una riduzione della redditività aziendale può determinare una minore capacità di autofinanziamento con possibili effetti sul profilo patrimoniale dell'Emittente. Peraltro il costo per il rischio del portafoglio crediti per l'esercizio 2014 risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 11.162 migliaia di euro, con un decremento del 27% rispetto all'esercizio precedente. In particolare, nell'ambito della voce in esame, si evidenziano rettifiche di valore analitiche pari a complessivi 14.804 migliaia di euro, rettifiche di portafoglio per complessivi 1.240 migliaia di euro e stralci per 581 migliaia di euro. L'incidenza delle partite deteriorate lorde sui crediti lordi è passata dal 12,5% del 2013 al 15,42% nel 2014 (percentuali rispettivamente pari al 8,41% e 10,33% se riferite ai valori netti).</p> <p>- Rischio di mercato</p> <p>Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione negativa del valore di mercato, per effetto, ad esempio, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposto l'Emittente, sia per gli strumenti finanziari emessi dallo stesso sia per gli strumenti finanziari di proprietà.</p> <p>- Rischio connesso all'esposizione al debito sovrano</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo, in considerazione della detenzione, nel proprio portafoglio di titoli di emittenti pubblici di Governi centrali, risulta esposta alle fluttuazioni del loro valore, correlate all'attuale crisi finanziaria.</p> <p>Al 31.12.2014 le esposizioni detenute in titoli di Stato ammontavano a nominali 262.354 migliaia di euro, pari all'81,02% delle attività finanziarie totali, di cui 234.354 rappresentati da titoli di Stato italiani e 28.000 rappresentati da titoli di Stato spagnoli.</p> <p>- Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungano a scadenza.</p> <p>- Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente</p> <p>All'Emittente non e' stato assegnato alcun rating da società</p>							

specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

- **Rischio legale**

Il rischio legale è definito come il rischio derivante da violazioni o dalla mancanza di conformità con leggi, norme e regolamenti oppure dalla poca trasparenza in merito ai diritti e ai doveri legali delle controparti in una transazione.

- **Rischio operativo**

Il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

- **Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie**

L'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi.

Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).

A partire dal 1° gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III.

Nonostante l'evoluzione normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, gli impatti sulle dinamiche gestionali dell'Emittente potrebbero essere significativi.

Tra le novità regolamentari si segnala la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank Recovery and Resolution Directive o "BRRD", o "Direttiva"), che s'inserisce nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie.

Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di strumenti e poteri che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base alla direttiva, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita (c.d. bail-in). Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "bail-in", i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di

		<p>capitale delle obbligazioni, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente.</p> <p>La Direttiva dovrà essere applicata a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “bail-in” per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016 anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala, tuttavia che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva.</p> <p>Da ultimo si segnala che l’implementazione delle Direttive 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes Directive) del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE (Bank Recovery and Resolution Directive) e l’istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n.806/2014 del 15 luglio 2014), potrà comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono l’obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall’esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.</p> <p>La banca ha contabilizzato sulla base di proprie stime nel 2° trimestre 2015 un onere a conto economico di Euro 78.000,00 con riferimento alla Direttiva 2014/59/UE e di Euro 81.000,00 a fronte della Direttiva 2014/49/UE. Al riguardo, si evidenzia che l’importo che verrà effettivamente richiesto potrà divergere anche significativamente da quello addebitato nel 2° trimestre; ciò anche in funzione di eventuali diverse interpretazioni riguardanti la modalità di rilevazione contabile delle fattispecie in esame.</p>
--	--	---

Il Documento di Registrazione si intende integralmente sostituito come segue:



SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, all'interno del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., nonché sul sito internet all'indirizzo www.crsaluzzo.it.

Il capitolo 4.11 della Nota Informativa viene integralmente sostituito come segue:



SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO FISSO con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico”

OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO VARIABILE con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico”

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2015; le Obbligazioni emesse nell’ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, il quale può conferire delega al Direttore Generale di estendere il periodo di offerta qualora le Obbligazioni emesse non risultino interamente collocate al termine del periodo di offerta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

La copertina del Modello delle Condizioni Definitive si intende integralmente sostituita dalla seguente:

CAPITOLO 8, ALLEGATO ALLA SEZIONE 6 – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Obbligazione a tasso fisso



Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

CONDIZIONI DEFINITIVE Relative alle Obbligazioni "CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER II A TASSO FISSO con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due, Titolo I, Capo 4 del Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

L'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto alle obbligazioni non subordinate. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima scadenza.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato ovvero adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e si riferiscono

al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 21 novembre 2014 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0090675/14 del 19 novembre 2014 (il **“Prospetto di Base”**).

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’Art. 5, Par.4 della Direttiva 2003/71/CE (la **“Direttiva Prospetto”**), in conformità al Regolamento 2004/809/CE (il **“Regolamento CE”**) come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE, e al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Il Prospetto di Base, il relativo Supplemento e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso tutte le Filiali ed altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.crsaluzzo.it.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione - incluso mediante riferimento e contenuto all’interno del Prospetto di Base depositato in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015 - dalla Nota Informativa ed al Supplemento al presente Prospetto di Base depositato in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015 per ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate col lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Obbligazioni a tasso variabile



Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

CONDIZIONI DEFINITIVE
Relative alle Obbligazioni
"CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE TIER II A TASSO VARIABILE con eventuale
rimborso tramite ammortamento periodico"

[[Denominazione delle Obbligazioni]], ISIN [•]]

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono “passività subordinate” di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due, Titolo I, Capo 4 del Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

L’investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto alle obbligazioni non subordinate. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima scadenza.

E’ quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. Si consideri che, in generale, l’investimento nelle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato ovvero adeguato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 21 novembre 2014 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0090675/14 del 19 novembre 2014 (il “Prospetto di Base”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’Art. 5, Par.4 della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), in conformità al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”) come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE, e al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Il Prospetto di Base, il relativo Supplemento e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso tutte le Filiali ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione - incluso mediante riferimento e contenuto all'interno del Prospetto di Base depositato in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015 - dalla Nota Informativa ed al Supplemento al presente Prospetto di Base depositato in data 28 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0068081/15 del 26 agosto 2015 per ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate col lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.